



Bernocchi (Cobas): nel fronte del NO ci sono anche i razzisti

Tag

Cobas Scuola Governo  
Legge finanziaria  
Partiti politici

Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It rapidamente, Scarica ora. Vai a [fromdoctopdf.com](http://fromdoctopdf.com)



Politica scolastica

## Cobas: c'è il rischio che si prosegua con politiche liberiste

Reginaldo Paternò Lunedì, 05 Dicembre 2016

Tweet

G+1

AA

Vodafone  
Super ADSL



IN GRATIS



Arriva dai Cobas una delle prime analisi del voto da parte sindacale.

Dopo aver rilevato la straordinaria partecipazione al voto, il **sindacato di Piero Bernocchi** parla di *"un dato numerico (uno scarto di ben 20 punti) che va al di là delle nostre più rosee aspettative ma soprattutto delle previsioni generali del mondo politico-istituzionale-massmediatico, a conferma che tale mondo è, nell'insieme, sempre più lontano dalla vita reale e che tra i suoi protagonisti nessuno ha più la misura dell'entità del malcontento popolare"*.

I Cobas però, con molto realismo, mettono in evidenza anche i problemi che a questo punto di aprono: *"Pur nella grande soddisfazione di questo momento, non dobbiamo però trascurare il fatto che dentro questo NO si muovono - e cercheranno, come stanno già facendo, di intestarselo - forze apertamente reazionarie, razziste, xenofobe che, in perfetta linea con i Trump, i Farage, gli Orban e le Le Pen, descrivono il NO come rivolto anche contro i migranti, le politiche di accoglienza e di solidarietà, un NO che chiederebbe barriere spietate contro gli ultimi della Terra che scappano dalle guerre e dalla fame; e un NO omofobo, islamofobo e antifemminista, non spudorato come nel modello Trump, ma non meno insidioso e pericoloso"*.

Sottolinea ancora Bernocchi: *"Per le forze antiliberiste, antirazziste e democratiche del NO sociale, insieme alla soddisfazione per il grande successo, è all'ordine del giorno l'onere di dimostrare che sappiamo delineare anche i SI' ad una ben diversa, anzi opposta, politica sociale ed economica per uscire dalla crisi e ricreare condizioni positive per il lavoro, la scuola, il reddito, i Beni comuni, l'ambiente, per gli stanziali e i migranti, alleati in un progetto comune di nuova e migliore società"*.

*"Su questo - concludono i Cobas - siamo chiamati a misurarci, in particolare di fronte al nuovo governo che verrà, e che di certo, anche su pressioni della Unione Europea, non farà sconti, pur senza Renzi, sulle politiche economiche e sociali liberiste"*.

Insomma i Cobas sembrano avere ben chiaro un punto: anche senza Renzi, con il prossimo Governo non ci sarà un cambio di rotta significativo a meno che non si costruisca nel Paese un forte schieramento per un nuovo e diverso modello di sviluppo economico.

L'analisi appare sensata, ma se è così significa che almeno nell'immediato è molto difficile che nella scuola ritorni un po' di "pace": nessuno farà sconti a nessuno, almeno fino a quando la legge 107 non verrà "rottamata" o in qualche modo ridimensionata.